Pallavolo
Berlusconi sta creando un «caso»

GIORGIO BOTTARO

MARINA DI MASSA Tutta o quasi la pallavolo maschile italiana si è messa in boxer da mare e si è data convegno sul la Versilia per il secondo campionato italiano a squadre di beach volley valido come «Maxicono Grand Prix» Dopo due giorni di intense battaglie sui 5 campi appositamente attrezzati dall organizzazione di Angelo Squeo (la Beach Volley Association) a Marina di Massa oggi siamo alle finali alle 14 30 per il terzo posto due ore più tardi per il primo Cinque le formazioni in grado di ambire al titolo tricolore Panini Modena (Bertoli Vullo-Bernardi) Maxicono Parma (Bracci Passani Michieletto) Odeon Falconara (Babini Travaglini Fracascia) e Città di Castello (Nardi Leonardi-Gustinelli Calogero) che ieri si sono battute uscendo da un lotto di 20 partecipanti scremate venerdì scorso Pochi allora quelli che hanno voluto mancare all'appuntamento (Telemontecarlo trasmetterà in diretta la finalissima mentre Telecapodistria andrà in diffenta giovedì sera alle ore 22 25) tra i giocatori ed i dirigenti Ottima occasione allora per parlare di pallavolo-mercato ma non solo

Direttamente o quasi da Novi Sad è arrivato Aristo Isola gm della Panini campione d Italia Dal Vojvodina ha acquistato con contratto triennale il martellatore Petrovic un «omone» baffuto che impressiona solo a vederlo Lo ha voluto con decisione il nuovo coach dei tricolori Jankovic anche lui slavo impegnato nella difficile impresa di non far rimpiangere Julio Velasco attualmente alla guida degli azzurri impegnati nei prossimi campionati europei di Svezia

Un po più in là in perfetta tenuta balneare apparentemente di buon umore c è Pierpaolo Montali giovane e duro allenatore della Maxicono l uomo che più ha vinto rispetto alla giovane età ma che anche più ha perso sempre beffato dalla Panini Ne soffre anche in ciabatte a maggior ragione se pensa a come inizierà la nuova stagione il fortissimo regista statunitense Stork, che sostituirà l altro yankee Dvorak sarà a sua disposizione solo a partire dalla nona giornata di campionato Uno smacco se pensiamo a quanto è costato quasi 200mila dollari come negli Stati Uniti il prestigioso «Sport Illustrated» ha affermato precisando che si tratta dell ingaggio record per il volley italiano Da Parma se ne andrà il vice allenatore Roberto Lobietti che farà un anno di «riflessione» mentre stessa sorte dovrebbe seguire l ex trevigiano Zanetti dopo il divorzio dalla Sisley che lo ha sostituito con il sovietico-bra siliano Sevciuk Intanto c è fermento a livello «politico» per le pressioni che Berlusconi sta facendo per avere via libera a Milano Ha comprato il glorioso Gonzaga di B/1 che porterebbe in A/2 acquisendo i diritti del Pordenone. Il Gividi Brugherio sta facendo il possibile per vanificare questa operazione (il regolamento federale gli dà ragione) ma è pronta la soluzione alternativa e clamorosa le due formazioni di Mantova si fondono e rimane libero addirittura un posto in A/1 Si deciderà a giorni

Nel doppio Nargiso e Camporese in tre set (7-5, 7-6, 6-4) si sbarazzano della coppia danese e ottengono il sospirato 3-0

In Coppa Davis il tennis azzurro resta tra le sedici teste di serie Una vittoria più sofferta di quanto non dica il punteggio

Due racchette per una speranza

Missione compiuta Continuera il lungo fidanzamento tra l Italia e la Coppa Davis Con il terzo punto raccolto da Camporese e Nargiso nel doppio la grande paura entra in archivio Lo spareggio con la Danimarca non ha comunque lacerato le arterie con lo stress C era troppo divario troppa differenza e anche una piccola Italia ha superato l esame con disinvoltura Ma è vietato abbassare la guardia

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO MAZZANTI

AARHUS Adriano Panatta assapora soddisfatto la desiderata sigaretta appena uscito dal garage palazzetto I suoi polmoni ricevono una boccata di veleno ma lui respira soddisfatto Il pericolo è scampato l Italia affidata alle sue mani ha evitato la serie B del tennis e anche il prossimo anno gli azzurri saranno ai nastri di partenza della Coppa Davis in compagnia delle Grandi Potenze della racchetta La trasferta danese non è deragliata dagli scontati binari della vigilia troppo debole la formazione di casa per impensierire i ragazzotti mediterranei sbarcati al Nord per l esame di riparazione E così dal doppio è venuto il terzo punto della tranquillità «Elementare» avrebbe esclamato gelido il detective Holmes allo stupito dottor Watson E per quello che si è visto è stato davvero tutto banalmente elementare contro i modesti danesi Soltanto il sovraccarico di responsabilità e una dose di nervosa eccitazione che pesavano sulle spalle di Camporese e Nargiso hanno complicato la cavalcata vittoriosa Come già era accaduto nei due singolari d apertura i due «gemellini» hanno voluto in garbugliare il conto della massaia inserendo cervellotiche equazioni e radici quadrate Il match di doppio ha seguito un andamento zigzagante da slalom con gli italiani saldamente in cattedra ma pasticcioni e costretti a soffrire anche quando non ci sarebbe stato bisogno Gli avversari si erano presentati con una coppia ben assortita accanto al l esperto Michael Mortensen veniva schierato l acerbo Peter Flitsoe un biondone – tanto per cambiare – dal braccio pesante ma completamente analfabeta per quello che riguarda la grammatica tennistica Buttato a viva forza su di un palcoscenico internazionale troppo sofisticato per i suoi mediocri mezzi ha fatto quello che poteva Ma un giocatore che nella stagione in corso non ha vinto mezzo torneo ed ha guadagnato la miseria di 345 dollari (i soldi per l autobus) non poteva di colpo incantare come un virtuoso Ha così trascinato nel fango anche il più accreditato compagno occasionale quel Mortensen che si dedica a tempo pieno al doppio con eccellenti esiti se è vero che è attualmente il numero 55 al mondo

Ecco che con queste premesse non c è molto da indagare sul terreno secco uscito sulla ruota di Aarhus Due ore e mezzo di gioco per confezionare tre set a tratti soporiferi con rari lampi di genio e pasticche omeopatiche di emozioni Solo nella seconda partita il *tran tran* è stato spezzato dal *tie break* vinto senza spremersi dagli azzurri Anche nel terzo conclusivo set nonostante l inaspettato break iniziale dei danesi non c era tempo per scaldarsi perché ci pensava l ineffabile Flintsoe a vestire i panni di un Babbo Natale fuori stagione e a regalare generosamente pacchi doni agli avversari italiani Si arrivava così al 6 a 4 conclusivo in un orgia di abbracci sulla panchina azzurra Panatta aveva vinto la sua personalissima battaglia con un pizzico di decisionismo e un quintale abbondante di buona sorte che gli ha fatto trovare sulla strada di un delicato spareggio una formazione amatoriale da Dopolavoro Ferroviario Senza lanciarsi in stonate note trionfalistiche va dato al ct il merito di aver saputo assemblare un team che pur senza un ruolo fisso di mattatore garantisce sull asse Camporese Nargiso una sostanziale tenuta Un semino dopo le incertezze del passato è stato piantato e c è da giurare che pensava l ineffabile Flintsoe a vestire i panni di un Babbo Natale fuori stagione e a regalare generosamente pacchi doni agli avversari italiani Si arrivava così al 6 a 4 conclusivo in un orgia di abbracci sulla panchina azzurra Panatta aveva vinto la sua personalissima battaglia con un pizzico di decisionismo e un quintale abbondante di buona sorte che gli ha fatto trovare sulla strada di un delicato spareggio una formazione amatoriale da Dopolavoro Ferroviario Senza lanciarsi in stonate note trionfalistiche va dato al ct il merito di aver saputo assemblare un team che pur senza un ruolo fisso di mattatore garantisce sull asse Camporese Nargiso una sostanziale tenuta Un semino dopo le incertezze del passato è stato piantato e c è da giurare che sull agenda di Capitan Panatta i due giovani nomi resteranno scritti a lungo L Italia ritrova un assetto di navigazione ma dovrà ancora «managiare molte pagnotte» per avvicinarsi ai paesi più titolati e la strada futura sarà ancora lastricata – se si eclisserà lo Stellone – di magre figure La tappa danese può rappresentare su questo piano solo una sostanziosa flebo di fiducia La Federtennis ha ricucito lo strappo Canè (lasciando a casa il giocatore ribelle) ha evitato il naufragio della retrocessione ma la prognosi resta riservata La Coppa Davis come una preziosa orchidea di serra continua ad essere il nostro fiore all occhiello ma i rischi che appassisca anche dopo la scampagnata in Danimarca non sono stati cancellati

Risultato Italia Danimarca 3 0 Doppio O Camporese D Nargiso b M Mortensen P Flintsoe 7 5 7 6 (7 3) 6 4

Becker esulta dopo la sensazionale rimonta contro Andre Agassi

Ma Galgani non ci sta agli scherzi della tv

DAL NOSTRO INVIATO

AARHUS Omar Camporese non va molto per il sottile «L importante era vincere senza guardare i dettagli » E in queste parole un po cinici e autoconsolatorie c è il succo di un successo tondo nel risultato ma smilzo per quanto riguarda contenuti tecnici E tutti i Salmi finirono in gloria Così Panatta può come un militare di carriera sottolineare dopo la gara «Abbiamo fatto il nostro dovere» E subito aggiunge una pennellata meno moralistica «Certo potevamo vincere più facile senza soffrire come nella prima giornata ma sono soddisfatto Credo in questi giocatori che sono giovani e hanno grossi margini di miglioramento» Il commissario tecnico ha dato anche una scandenza «Ritengo che nel giro di un paio d anni possano raggiungere la piena maturità psicofisica» Intanto oggi a risultato acquisito il capitano non giocatore vuole colmare un debito nei confronti di Claudio Pistolesi «È dal 1986 che lo convoco in Davis senza farlo mai giocare Se raggiungerò un accordo con il collega danese c è spazio anche per lui» E in una giornata latte e miele l unica punta fuori dalle linee è venuta dal presidente Paolo Galgani Gli ha chiesto ironicamente Giampiero Galeazzi «Allora come il Lecce ci siamo salvati dalla serie B ?» E lui serio e burocratico «Mi dissocio ufficialmente» Bene bravo bis □ *Ma Ma.*

Rimonta di Becker Svedesi battuti

ROMA Sotto la spinta di un Becker in gran forma la Germania ha vinto il doppio contro gli Stati Uniti ed ora conduce 2 1 dopo la seconda giornata Quella di Becker e Jelen è stata una vittoria sudata come quella conquistata da Boris in mattinata nella prosecuzione dell incontro con Agassi vinto in cinque set 6-7 (4 7) 6-7 (5 7) 7 6 (7 4) 6-4 6-4 Anche il doppio è iniziato in salita per i tedeschi Seguso e Flach si aggiudicavano il primo set per 3 6 Poi si scatenava Becker e per gli americani era la fine Questo il risultato finale 3 6 7 6 (7 5) 6-4 7 6 (7 3) Sorpresa a Bastaad nell incontro di doppio tra Svezia e Jugoslavia vinto con grande merito da questi ultimi Per Edberg e Jarryd sembrava dovesse essere una formalità I loro avversari Ivanisevic e Prpic non costituivano sulla carta un ostacolo insormontabile Invece dopo un primo set vinto per 6 4 dagli svedesi che faceva prevedere una conclusione veloce dell incontro c era l inaspettato ritorno dei loro avversari che mettevano alle corde gli avversari aggiudicandosi tre set di fila con il punteggio di 6-4 6-4 6 3 Comunque la Svezia è sempre in vantaggio per 2 1 ed oggi saranno decisivi i due singolari Negli spareggi salvezza il Messico conduce 2-0 sull Urss Argentina Svizzera e Israele si sono qualificate per il gruppo mondiale 90

Un futuro come calciatore per il comico di «Drive In»

Il noto comico televisivo Ezio Greggio (nella foto) protagonista di trasmissioni come «Odiens» e «Drive In» a 35 anni suonati avrà un futuro nel mondo del calcio «A partire dalla prossima stagione – ha annunciato il comico – indosserò la maglia arancio e nera della Real Rodense, la squadra di Rho che gioca attualmente nell Interregionale ma che ha concrete prospettive di venire promossa in C2» Greggio ha in realtà anche un discreto passato come calciatore avendo debuttato da ragazzo in serie C con i colori della Cossatese A proposito dell «ingaggio» Greggio ha detto «Niente o moltissimo dipende Ogni volta che riuscirò a scendere in campo, rimborsi spese e premi partita andranno direttamente ad un ente benefico»

Corridori eccellenti al trofeo Matteotti

Oggi si disputa a Pescara (partenza alle ore 10 arrivo previsto intorno alle 16 con tv su Raidue) il Trofeo Matteotti giunto alla 44ª edizione Terza indicativa premondiale sarà valevole anche per il campionato italiano a squadre Il circuito è lungo km 14 400 da ripetere 15 volte per un totale di 216 chilometri La classica abruzzese propone il ritorno su strada di Roberto Visentini fermo da mesi per infortunio e di Guido Bontempi reduce anzitempo dal Tour Ci sarà anche Giuliani distintosi al Giro per la combattività il quale guiderà la pattuglia di ciclisti abruzzesi intenzionati a sconfiggere prima che gli avversari un sortilegio che li ha sempre privati della vittoria nella gara di casa (unica eccezione tanti lustri fa Vito Taccone) Ci saranno anche il campione del mondo Fondriest e quello tricolore Argentin mancherà invece Flavio Giupponi ed anche Beppe Saronni è in forse Tra i favoriti Fondriest e i velocisti Bontempi Gavazzi e Baffi Tra gli stranieri un attenzione particolare sarà riservata al danese Marcussen e al sovietico Dimitri Konychev capofila dell Alfa Lum

Sul «caso Rosenthal» l'Udinese rilancia...

Nuovo capitolo del «caso Rosenthal» il calciatore israeliano «tagliato» dall Udinese «per motivi di inidoneità fisica» e al centro di episodi di intolleranza razziale nel capoluogo friulano Il quotidiano *La Nazione* di Firenze riprendendo un inchiesta del giornale di Tel Aviv *Hadsol* ha precisato che Rosenthal «aveva rischiato di essere riformato alla visita di leva» Comunque il giocatore ha fatto per 3 anni il servizio di leva superando però i «test medici di idoneità con un punteggio bassissimo solo 31 punti sui 97 delle ideali condizioni fisiche» L Udinese ha preso lo spunto per emanare un nuovo comunicato nel quale si afferma che «la notizia testimonia della serietà dello staff medico dell Udinese che dopo attenti esami aveva giudicato nei giorni scorsi il calciatore "a rischio a causa di una malformazione congenita alla colonna vertebrale» La nota dell la società friulana sa tanto di espediente considerato che Rosenthal ha potuto giocare lo stesso in tutti questi anni nel suo paese

...ed a Bagni il Napoli ha offerto il «cartellino»

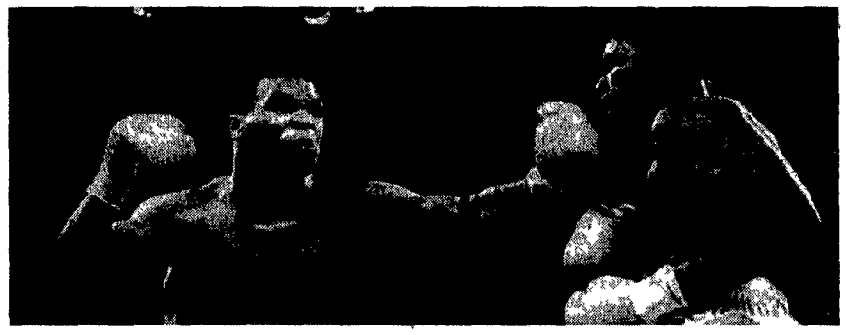
Sembra avviato a soluzione il «caso Bagni» Il general manager del Napoli Luciano Moggi ha offerto al giocatore il «cartellino» Bagni accettando diventa proprietario di se stesso con possibilità di decidere autonomamente la propria destinazione Il Napoli in pratica rinuncerebbe all indennizzo per il parametro (un paio di miliardi) ma soprattutto con questa operazione risparmierebbe gli 800 milioni di ingaggio che quest anno dovrebbe versare al giocatore Bagni si è riservato di vagliare l offerta e farà conoscere la sua risposta nei prossimi giorni Chiaro che il giocatore voglia valutare le possibilità concrete di accasarsi altrove solo in tal caso accetterà la proposta Non sarà facile comunque trovare una sistemazione tenuto conto che il giocatore verrà a costare 800 milioni netti di ingaggio

Il tormentone Maradona Il Marsiglia spera ancora

Il Marsiglia esordisce in campionato con uno squillante 4 1 a Lione e Diego Armando Maradona ritorna in scena Il quotidiano *Le Soir* si chiede quale sarà l ultimo rinforzo del Marsiglia titolando «Potrebbe essere Maradona?» Secondo il giornale di Marsiglia l argentino potrebbe sottoscrivere domani un contratto con il club campione di Francia. A questo proposito c è da registrare una dichiarazione del presidente del Marsiglia «Quando si mettono fianco a fianco dei giocatori come Mozer Amoros e Tigana non esistono problemi di amalgama Alcuni giocatori non sono in forma senza dimenticare l altro che arriverà in attacco Non avete ancora visto tutto » Chiaro il riferimento a Maradona il quale nella prossima settimana dovrebbe tornare in Italia per sottoporsi a Merano alla tradizionale cura dimagrante col che si potrebbe avere anche la soluzione della vicenda

ENRICO CONTI

Due immagini del match mondiale Tyson Williams A destra il violento gancio che spedirà lo sfidante al tappeto Sopra le proteste di Williams dopo la sospensione decretata dall arbitro



Tyson, ko lampo tra fischi e proteste

ATLANTIC CITY Mike Tyson ha vinto ancora conservando la sua corona mondiale Per battere Carl «La verità» Williams ha impiegato soltanto novantatré secondi due in più della volta precedente quando nel giugno 88 spedì al tappeto Michael Spinks Per riconfermarsi campione per la sesta volta il «Dinamite kid» ha avuto bisogno di mettere a segno un pugno soltanto ma di incredibile potenza A decidere la sfida è stato un gancio sinistro, messo in moto dopo una schivata su un incerto attacco di Williams Quest ultimo è precipitato al tappeto ha tentato di rialzarsi ma l arbitro della contesa Randy Newman lo ha rimandato nel suo angolo dichiarando la fine del match tra la collera dello sfidante che non si sentiva ancora out e quella dei dodicimila spettatori

Per Williams è la terza sconfitta della sua carriera Ma subito dopo l incontro ha dichiarato che vuole la rivincita da Tyson Comunque il campione che ha compiuto proprio nel giorno del match ventitré anni nel minuto e mezzo di pugilato è sembrato in buona forma e soprattutto ha dimostrato di aver ritrovato la sua boxe spedita e molto incisiva Ora sulla strada di Mike si profila un nuovo incontro quello con Evander Holyfield

Tour. Si conclude a Parigi con l'ultima decisiva sfida tra Fignon e Lemond, ieri Fidanza ha messo in fila i grandi dello sprint

E oggi la crono con finale giallo

ANTOINE DESCHAMPS

ISLE D ABEAU Il sorriso genuino di Giovanni Fidanza sigilla il Tour nella sua ultima tappa in linea Oggi rimane solo la sfida scandita dal cronometro sui 24 5 km da Versailles a Parigi per chiuderlo ufficialmente Il successo di Fidanza 23 anni bergamasco rappresenta una finestra aperta sul futuro Il Tour in somma non è così brutto né così negato agli italiani se un giovane debuttante riesce non solo a vincere la tappa più importante per la sua categoria (i velocisti) ma anche a piazzare ripetutamente la sua bici al fianco di quella dei più grandi nomi del firmamento mondiale Il successo di Fidanza non è infatti casuale e si può definire la maturazione di un destino annunciato fin dalla prima tappa del Tour quando quasi senza accorgersene aveva ottenuto un promettente sesto posto Lì aveva capito che con un po di coraggio e molta umiltà avrebbe potuto ottenere di più mettendo a profitto ciò che la grande corsa e i suoi più navigati protagonisti gli insegnavano ogni giorno Così dopo avere ottenuto un ottavo un tredicesimo un settimo posto è arrivato il piazzamento d onore di Blagnac dietro solo al principe dei velocisti olandesi Matthieu Hermans In quell occasione aveva detto Ho sbagliato molte cose in questa volata Qui niente viene perdonato e il minimo errore viene punito Devo imparare molto ancora ma ogni giorno miglioro» Da quel giorno ha ottenuto il quarto posto di Gap e poi questo spettacoloso successo davanti a Nijdam Kelly Hermans Bomans De Wilde cioè tutto il gotha dei velocisti mondiali Roba da capogiro ma Fidanza mantiene la testa a posto anche se non riesce a trattenere la commozione e tra lacrime che non conoscono vergogna racconta Non credevo che sarei riuscito a raggiungere Nijdam che era partito lungo Poi mi sono accorto che guadagnavo terreno a vista d occhio e ho dato tutto Era da tanto che sognavo una giornata come questa

Il padre titolare di un negozio di frutta verdura e fiori è un grande appassionato e l ha sempre incoraggiato facendogli capire comunque che in caso di scarsi risultati dietro al banco c è un posto anche per lui

Prima di questo sprint il gruppo era stato scosso da alcuni tentativi dei soliti outsiders desiderosi di evitare la soluzione di gruppo e prima ancora era stata la noia più assoluta Quasi una tregua ufficialmente dichiarata in attesa del grande confronto a cronometro di oggi che mette teoricamente in palio la maglia gialla tra Fignon e Lemond I 50 che penalizzano l americano sembrano però francamente troppi per consentirgli un tale recupero anche se la statistica dei confronti a cronometro tra i due pende a suo favore Nella tappa conclusiva del Giro d Italia (54 km) Lemond fece meglio di Fignon di 1 18 qui al Tour l ha superato nella cronometro di 73 km a Rennes per 56 e poi ha fatto meglio di lui a Orcieres Merlette di 47 sulla distanza di 39 km Sulla prova più breve però tali recuperi sono meno probabili

Il Tour femminile resta tutto a sua volta alle velocisti ha visto la terza vittoria dell olandese Knol In classifica la Longo non può temere più nulla oggi circuito trionfale a Parigi senza emozioni prevedibili La Canins è sempre seconda a 8 44

Arrivo

1) G Fidanza (Ita) (Chateau d ax) in 3 ore 26 16
2) Nijdam (Ol) s t
3) Kelly (Ir) s t
4) Hermands (Ol) s t
5) Bomans (Bel) s t
6) Dewilde (Bel) s t
7) Da Silva (Port) s t
8) Kappas (Ger) s t
9) Riis (Dan) s t
10) Wilson (Aus) s t

Classifica

1) L Fignon (Fra) in 87 ore 10 48
2) Lemond (Usa) a 50
3) Delgago (Spa) a 2 28
4) Theunisse (Ola) a 5 36
5) Lejaretta (Spa) a 8 35
6) Mottet (Fra) a 9 40
7) Rooks (Ola) a 9 42
8) Alcala (Mes) a 13 30
9) Millar (Gb) a 16 31
11) Bugno (Ita) a 23 12

Foto ricordo per Maradona. Accanto a lui il presidente della Repubblica Menem calciatore per beneficenza

Diego e Menem gemelli del gol per una serata

BUENOS AIRES «Dio voglia che Menem faccia un bel gol così gli italiani se lo portano via La frase appare attribuita all ex presidente argentino Raul Alfonsin in una barzelletta pubblicata dal giornale *Ambito Financiero* di Buenos Aires alla vigilia del «match della solidarietà» una partita di calcio fuori serie che si è svolta venerdì sera con la partecipazione dell attuale presidente Carlos Menem e del sempre popolarissimo Diego Maradona

Circa 50mila persone hanno affollato lo stadio di Velez Sarsfield dove una squadra integrata da giocatori della nazionale argentina ha battuto per 1 0 una formazione costituita per l occasione dal sindacato locale dei calciatori Ed è stato un tiro libero di Maradona ad ottenere l unico gol della serata perforando una barriera avversaria nella quale era andato a inserirsi anche Menem Il presidente si è chinato istintivamente quando è partita la palla e questa gli è passata proprio sopra la testa Ciò ha permesso a Maradona di dire più tardi che il presidente era stato in un certo modo coadiatore del gol La mattina dopo il giornale *Pagina 12* di Buenos Aires ha pubblicato scherzosamente in prima pagina una foto di Menem vestito da giocatore accanto a un grande titolo che diceva «Offerta del Napoli»

In sintesi tutti sono rimasti contenti il pubblico che ha abbandonato lo stadio cantando la marcia peronista e Menem che ha detto alla fine della partita «Sono presidente della Repubblica ho giocato con Maradona Che cosa d altro posso chiedere alla vita?» □ *PG*